

LEZIONE 4a

USO DEL FLASH

di Paolo Pelleri



Il Flash è un'esplosione rapidissima di luce.



Un po' di storia...



Abituati ai moderni flash elettronici, oggi stentiamo a renderci conto delle enormi difficoltà e dei pericoli che dovevano affrontare i fotografi che utilizzavano le prime luci artificiali.

Nel 1851 Talbot usava la luce di una scintilla elettrica ma il metodo era poco praticabile per l'esigua luce prodotta.

Nel 1860 venne utilizzato il magnesio la cui esplosione provocava un'intensa illuminazione da combinare con quella naturale, anche se l'operazione non era priva di rischi...

Negli '30 si costruirono i primi flash elettronici per studi scientifici o militari

I flash compatti e portatili che oggi conosciamo sono prodotti solo da pochi decenni.





Il flash, poiché è una luce innaturale e artificiale, cambia per forza di cose la realtà oggettiva che si vuole rappresentare. Inoltre, fa risultare i soggetti vicini "appiattiti", spesso facendo perdere la resa dei colori.



Il flash consuma energia preziosa dalla batteria. E' consigliabile, se non è necessario, fare poche foto con il flash.



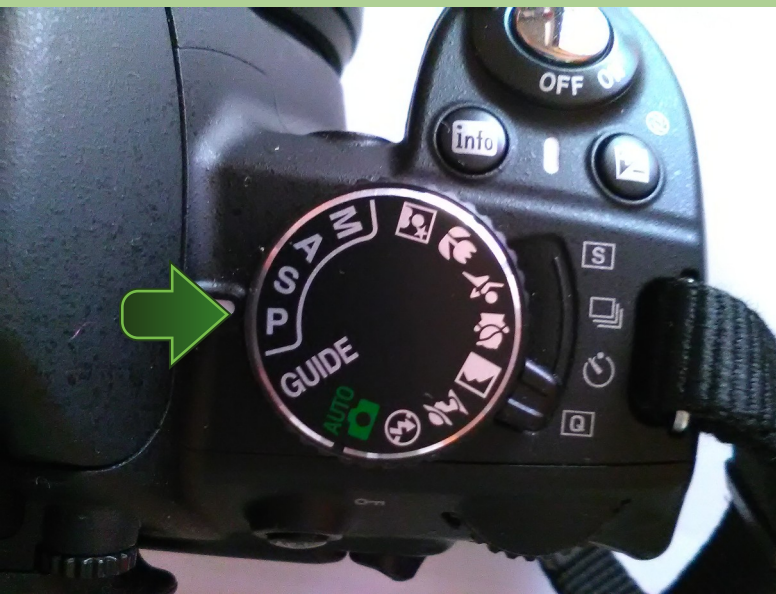
In modalità A (Auto) dalla ghiera di comando lo sportellino del flash si alza in modo automatico in situazioni con poca luminosità.



Se il flash non si solleva, non cercate di forzarlo!

Se passiamo invece in modalità P* dalla ghiera di comando, lo possiamo alzare manualmente, secondo nostra necessità, con il pulsantino di solito a lato del flash incorporato.

*Vedi successivamente la lezione Il diaframma.



Nelle fotografie eseguite con il flash è frequente riscontrare nel soggetto gli occhi rossi. Per evitare questo inconveniente, le fotocamere possono emettere una serie di pre-lampi che hanno lo scopo di far contrarre la pupilla. Il limite di questa opzione sta nel fatto che, impegnata nell'emissione dei pre-lampi, la macchina non consente l'esecuzione di scatti IMMEDIATI, ma RITARDATI di circa un secondo.



Il flash inizia a CARICARSI nell'attimo in cui si solleva dalla torretta e dopo ogni scatto eseguito. Per cui di solito, secondo il modello di fotocamera, si è limitati nella possibilità di scattare in sequenza*. Quindi non provate a forzare il pulsante di scatto (si rischia la messa a fuoco!). Bisogna aspettare qualche secondo.

* Il numero degli scatti in sequenza con il flash varia a seconda del modello della fotocamera, può essere 3-4 fino ad arrivare a 15-20.





Bisogna trovare la distanza giusta con il soggetto per usare al meglio la luce del flash (non troppo vicino, non troppo lontano).





L'efficacia della luce del flash normale si perde dopo qualche metro per cui è consigliabile usarlo solo per soggetti vicini o mediamente vicini. E' inutile quando si rappresentano spazi aperti.



Il flash incorporato nelle reflex è posizionato nella parte superiore della fotocamera, è fisso e non è possibile direzionarlo...





...quindi bisogna sempre tenere a mente che esso produce un fascio di luce **utile** molto limitato soprattutto su oggetti ravvicinati (se non si interviene con pannelli riflettenti o altre soluzioni).





Attenzione!



A tutti quegli elementi che possono riflettere la luce del flash (*vetri, specchi, occhiali, muri, metalli, vestiti, oggetti vari con superfici lucide*).



Attenzione

a non creare ombre fastidiose su
soggetti secondari (ad esempio
muri) con la luce del flash!



Solitamente nelle foto di reportage di eventi come il teatro e la danza con soggetti molto vicini non si utilizza il flash per rispetto della performance (dipende comunque dalla situazione).

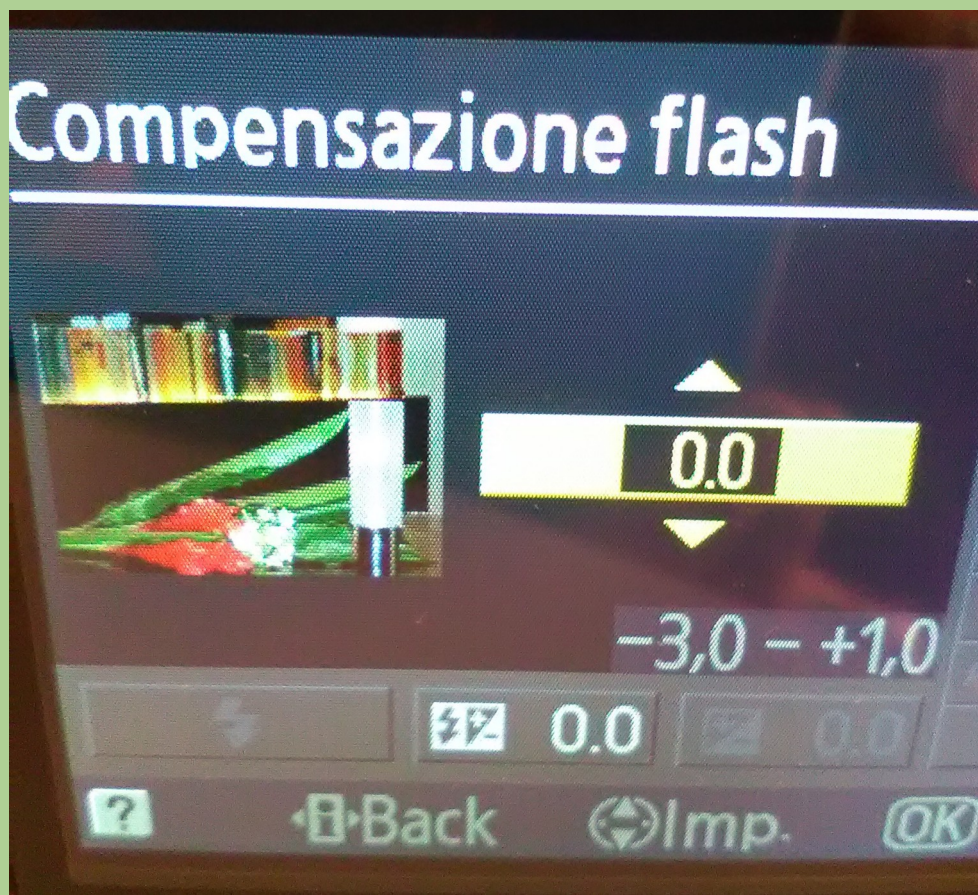
Ricordiamoci a non usare flash intensi da vicino con persone sensibili alla luce (neonati o animali).





L'intensità della luce del flash è possibile regolarla, ossia usare una potenza di flash maggiore o minore di come è preettata normalmente, agendo sulla funzione **compensazione del flash.**

Per questa opzione consulta il manuale della fotocamera.



E' possibile anche creare dei colpi di flash colorati con delle "gelatine" apposite o filtri "faidate" da applicare su di esso*.

*Attenzione a non fissare della carta o plastica colorata attaccata al flash: a causa del calore prodotto lasciare sempre un minimo di spazio di sicurezza.



*Di solito il flash viene visto come
uno strumento utile quando c'è poca
luce...*





...ma in realtà
in fotografia viene usato per

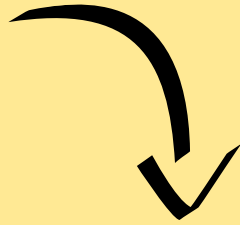
- 1. Eliminare le ombre del soggetto principale;**
- 2. “Ravvivare” i colori, renderli più corposi, più densi;**
- 3. “Congelare” i piccoli-medi movimenti di un soggetto vicino rendendolo più nitido;**
- 4. Evidenziare il soggetto “staccandolo” dallo sfondo.**



LEZIONE 2

La luce e i colori

di Paolo Pelleri



In fotografia le **ombre** si cerca di evitarle (se non sono ricercate!).

Si può ovviare sfruttando la luce del flash; un pannello, della carta, della stoffa o un muro di colore bianco o altri accorgimenti.



*Il flash è anche utilizzato
per crearsi uno “stile”
fotografico...*







Oppure è intrinseco in alcuni generi come il fotogiornalismo di cronaca o di gossip.



Esercitazione

Fai una foto con il flash in uno dei casi che abbiamo analizzato a pagina 21.



...ma in realtà
in fotografia viene usato per

- 1. Eliminare le ombre del soggetto principale;**
- 2. “Ravvivare” i colori, renderli più corposi, più densi;**
- 3. “Congelare” i piccoli-medi movimenti di un soggetto vicino rendendolo più nitido;**
- 4. Evidenziare il soggetto “staccandolo” dallo sfondo.**

Indice argomenti

Occhi rossi - pagina 9

Efficacia del flash - 12

Compensazione del flash - 18

Modalità del flash - 21

